



**CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE**  
**ESTRATTO DELLA RASSEGNA STAMPA DELL'UNIONE**  
**VENETA BONIFICHE**

**14-15-16 SETTEMBRE 2013**

Ufficio Segreteria

E-mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it) – E-Mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)

Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262

Unità locale di Venezia  
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE )  
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano  
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)  
Chiamate di emergenza 3486015269

**VIA PETRARCA A SPINEA****Lavori in ritardo sul ponte  
Il Pdl attacca la giunta**

► SPINEA

Pdl contro i ritardi dei lavori sul ponte di via Petrarca. Il coordinatore del movimento Pdl Spinea Azzurra Ernesto De Beiva all'attacco: «È transennato da ben quattro anni e deve ancora essere rifatto per dar modo ai residenti di arrivare non in un posto qualsiasi, ma alle loro case. Si è detto che la colpa dei ritardi era dovuta al consorzio di bonifica ma non corrisponde al vero e sulla questione sembra calato un velo di silenzio. I disagi per i residenti però restano, ci vuole dire il Comune cosa sta succedendo senza tirare in ballo nuove scuse e attori che non

hanno colpe?».

La replica è dell'assessore ai Lavori pubblici Gianpier Chinnellato: «Il cantiere è pronto a partire in questi giorni», afferma, «si è esaurita la lunga fase burocratica che ha coinvolto i vari enti gestori dei sottoservizi e i privati. L'accantieramento è già avvenuto, siamo ormai pronti. Quello su via Petrarca non è un intervento da poco, sono coinvolti privati, enti di bonifica e gestori dei servizi». Il ponte è chiuso da diverso tempo per motivi di sicurezza. Vi possono transitare solamente ciclisti e pedoni: con l'imminente apertura del cantiere lo stop al transito sarà totale.

**Filippo De Gaspari**

**SPINEA** De Bei: «Da 3 anni si mette a rischio l'incolumità dei residenti»

# A giorni i lavori per il ponte

*Via Petrarca esasperata dai ritardi, l'assessore: «Pronto entro l'anno»*
**Damiano Corò**

SPINEA

«Sono già passati tre anni dalla chiusura del ponte. Il Comune ci dica almeno quando inizieranno i lavori, visto che finora del cantiere non si è vista neanche l'ombra». Nuovo appello da parte dei residenti per il ponte di via Petrarca, chiuso nel giugno 2011 per evitare possibili cedimenti strutturali, dopo i pericolosi segnali di cedimento mostrati dal ponte. Gli abitanti del quartiere chiedono, soprattutto, tempi certi sull'esecuzione dell'opera, la cui realizzazione è stata da tempo messa a bilancio. «Ancora oggi - lamentano i residenti - per entrare nelle nostre vie, siamo costretti a inoltrarci in un tunnel di stradine strette e vecchie, dove in più di un'occasione le macchine rischiano di scontrarsi. Viabilità e parcheggi sono ormai ingestibili».

Sulla questione è intervenuto anche il coordinatore Pdl Spinea Azzurra, Ernesto De Bei. «Ormai sono più di tre anni che

il ponte è transennato - attacca De Bei - costringendo i residenti a passare per stradine strette e mettendo a rischio l'incolumità degli abitanti che devono uscire di casa. È da anni che vengono messi i soldi a bilancio, ma poi l'intervento non viene fatto. A sentire il Comune sembrava che i ritardi fossero dovuti al consorzio di bonifica, ma non è così. Anzi, affidando l'incarico al consorzio, si sarebbero potuti abbattere i costi di realizzazione del 30%».

Immediata la replica dell'assessore ai Lavori pubblici Gianpier Chinellato, che annuncia l'imminente avvio dei cantieri. «Sono state espletate anche le ultime pratiche burocratiche e nei prossimi giorni partiranno ufficialmente i lavori, con lo spostamento dei sottoservizi (gas ed energia elettrica) da parte degli enti preposti - spiega l'assessore - Ci sono stati dei ritardi dovuti a motivi tecnici e burocratici, ma entro fine anno il ponte sarà completato e sarà anche ridisegnata la viabilità

del quartiere». Il costo dell'opera si aggirerà intorno ai 150.000 euro, interamente a carico delle casse comunali. Il ponte sarà completamente demolito e ricostruito in loco.

© riproduzione riservata





MIRA

## Salmonella sul Naviglio, è allarme

### Il Comune vieta l'uso delle acque per irrigare le colture orticole

MIRA

Il Naviglio del Brenta, lo storico canale di richiamo turistico, famoso per le antiche ville dei patrizi veneziani, ha sulla superficie delle sue acque il bacillo della salmonella. La notizia arriva direttamente dall'Arpav che, nelle scorse settimane, ha fatto prelievi di campioni d'acqua per verificarne la salubrità. Vista la presenza della salmonella, il Comune di Mira raccomanda i cittadini la massima prudenza. «Il Comune», è scritto in una nota, «ricorda ai cittadini, che, allo scopo di evitare rischi per la salute, è in vigore un'ordinanza che vieta, per le colture orticole da consumarsi

crude, l'uso a scopo irriguo delle acque superficiali di tutti i corsi d'acqua presenti nel territorio comunale».

Sul versante salmonella e rifiuti in acqua la situazione resta critica in tutto il comprensorio dei dieci comuni della Riviera. L'Asl 13, infatti, ha inviato nei mesi scorsi una nota ai Comuni, in li invita a vietare a tempo indeterminato la pesca e l'uso dell'acqua. I problemi principali, nella maggioranza dei casi, sono provocati da vecchie abitazioni di 70-80 anni, che non si sono adeguate alle moderne normative di scarico delle fognature. Proprio per evitare che questa situazioni resti immutabile, nei giorni

scorsi, è partita una campagna di controllo di Veritas nei comuni di Mira, Dolo, Stra, Fiesso per verificare il corretto allacciamento alle fognature degli edifici a ridosso del Naviglio e nelle zone limitrofe. Terminerà a metà ottobre. Il problema, comunque, non è solo delle abitazioni, ma anche di qualche attività produttiva. Se fossero certificate violazioni, i proprietari sarebbero sanzionati e invitati a mettersi in regola. Resta problematica la presenza dell'alga infestante Ludwigia Grandiflora che, dal canale Taglio, ha cominciato a diffondersi endemicamente sul Naviglio e sul Novissimo. (a.ab.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

XX

VE

Mira Stra Vigonovo

IL GAZZETTINO

Sabato 14 settembre 2013



MIRA

## Salmonella nel Naviglio del Brenta

MIRA - Salmonella anche nel naviglio del Brenta: a Mira e negli altri comuni lungo il naviglio permane il divieto di irrigare gli orti per culture da consumarsi crude. L'ultima segnalazione dell'Arpav è di qualche giorno fa e riguarda i prelievi effettuati lungo le acque del naviglio Brenta. Un paio di settimane fa sempre l'Arpav segnalava la presenza di salmonella anche lungo il canale Serraglio che attraversa Dolo e Mira e che si immette nel naviglio e nei canali collegati. «Abbiamo mantenuto l'ordinanza già promulgata a giugno dello scorso anno e mai revocata - spiega il sindaco di Mira - proprio perché ci sono continue segnalazioni da parte dell'Arpav e dell'Asl 13 sulla presenza di salmonella». (L. Gia.)